

IL MARCHIO



LE VACANZE ALLE PORTE!

Sommario

<i>Le vacanze alle porte</i>	1
<i>Il cartario a Cartacea</i>	2
<i>Vanno in pensione...</i>	3
<i>Visita all'ECM</i>	4
<i>Lo spettacolo del Marchi</i>	5
<i>Saluti dei Maturandi</i>	6

Notizie di rilievo:

Il cartario a Cartacea

Vanno in pensione...

Lo spettacolo del Marchi

Saluti dei maturandi...

Finalmente le vacanze sono alle porte: non se ne poteva più!..Dopo un anno difficile che ci ha permesso di tornare alla normalità, senza troppa Dad, ce l'abbiamo fatta! Mario ci ha scritto: "Non

ne posso più... Sono molto stanco; Ogni giorno devo prepararmi per delle interrogazioni!"; invece Davide ci ha anche detto: **"...menomale che siamo alla fine... questa estate starò con gli amici e mi divertirò... Sveglia-temi quando settembre sarà finito!"**.

Insomma, non sentitevi

soli se in questo periodo avete sofferto più del dovuto: quasi tutti gli studenti, verso la fine del pentamestre, si ritrovano a fare dei salti mor-



Ci dicono di ri-

tali per non essere rimandati a settembre. E' una corsa a ostacoli tra compiti e interrogazioni di recupero. Con questo ultimo titolo, vi vogliamo ringraziare, per tutto il successo che avete fatto avere al prestigioso "Marchio" e speriamo che vi piaccia seguirci anche su Instagram. Scriveteci da lì per farci sapere come vanno

le vostre vacanze, mandateci foto e saluti. Speriamo non ci riempiano troppo di compiti e che non ci tocchi fare gli esami di riparazione a Settembre.

cordarvi che iniziano il primo di Settembre e che pertanto, chi di voi è stato rimandato, deve tornare per quella data. Nel frattempo in bocca al lupo a tutti i nostri lettori e ai maturandi del Marchi che dovranno affrontare a breve la maturità.

Tommaso Bellani, 4D

Davide Fanucci, 4D

QUALCHE GITA SUL FINALE...

Proprio quando mancavano meno di 2 mesi, il Ministero ci ha detto che si potevano organizzare gite/uscite didattiche dopo due anni si stop a causa della pandemia. Tutti noi ci siamo catapultati a stressare i prof per portarci, ma in pochi hanno aderito, anche perché non c'era il tempo materiale per organizzare. Tuttavia qualche uscita sul finale è stata possibile. I fortunati che hanno potuto fare la gita sono

quelli delle classi prime (non tutte) e qualche quarta/quinta è andata a teatro a Pistoia.

Le prime sez. C,E, F sono andate a Lucca.

Mentre l'indirizzo economico, classi terza e quinta sez. A sono andati a Firenze.

Le terze dell'informatico ed elettronico hanno partecipato alla manifestazione "Si...geniale" a Pistoia. Insomma per il prossimo anno, Covid permettendo, ci augu-

riamo di poter partecipare tutti ad una uscita didattica perché, dopo questo periodo, ne sentiamo davvero la necessità e facciamo un appello alla Preside Migliorini perché ci aiuti in questo nostro obiettivo. Nel frattempo ringraziamo i docenti che ci hanno accompagnato per la disponibilità in questa fase finale nonostante il poco tempo che c'era a disposizione.

La redazione



IL CARTARIO PRESENTE A **CARTACEA**



“Pensate al futuro che vi aspetta, pensate a quello che potete fare, e non temete niente”.

Rita Levi Montalcini



Il 3, 4 e 5 giugno alcuni studenti delle classi III, IV e V indirizzo in Tecnologie Cartarie hanno partecipato alla manifestazione Cartacea organizzata a Porcari (LU) dalla Fondazione Giuseppe Lazzareschi.

Obiettivo della manifestazione (alla sua prima edizione) è quello di celebrare il vasto

Sono intervenuti gli studenti Cortopassi M. e Lunardini E., frequentanti la classe VC, che hanno parlato del corso e soprattutto delle loro esperienze di tirocinio in azienda. Nelle giornate di sabato 4 e domenica 5 giugno un'altro gruppo di studenti (Teglia D., Tocchini M., Romanese J., D'Antonio

confrontandoli con quelli prodotti con fibra di cellulosa derivata da carta da riciclo.

Altre prove che sono state mostrate e descritte sono quelle relative al diverso grado di “spappolabilità” (maggiore o minore facilità con cui la carta si disgrega



mondo della carta che vede nel territorio lucchese e della zona di Pescia la presenza di un distretto cartario tra i più importanti d'Europa. Nel pomeriggio di venerdì 3 giugno un gruppo di nostri studenti (Domenichini B., Spasato D., Cortopassi M. e Lunardini E.) hanno partecipato alla consegna del premio annuale “Obiettivo Zero”. Il premio, rivolto alle aziende cartarie e cartotecniche italiane, è un riconoscimento alle imprese più virtuose che nel 2021 hanno avuto meno incidenti sul lavoro, avvicinandosi o raggiungendo l'ambito traguardo “Obiettivo Zero”. Prima della fase di premiazione la scuola ha potuto presentare ai rappresentanti delle aziende premiate le caratteristiche e le finalità del nostro corso in Tecnologie Cartarie.

S. Paolinelli A., Calamari A., Biagini A., El Khamri N., Fioravanti R., Plumari K., Mati A.), coordinati dai docenti Sandra Preite, Stefano Bucci, Chiara Venturi e Anna Tangredi hanno mostrato e descritto ai visitatori del percorso espositivo "La carta ieri, oggi e domani" una serie di attività pratiche e prove di laboratorio sui prodotti di carta. I visitatori sono stati accompagnati lungo il percorso espositivo costituito da vari prodotti fatti con la carta e con il cartone e da una serie di pannelli con la storia della carta in Italia e in particolare nella nostra zona. Al nostro stand, gestito dagli studenti e dai docenti del corso in Tecnologie Cartarie, i visitatori (molti dei quali bambini) hanno avuto modo di vedere (tramite un microscopio digitale) le caratteristiche delle fibre della cellulosa vergine

quando viene a contatto con l'acqua) della carta igienica rispetto ai tovaglioli di carta o agli asciugatutto.

Un ringraziamento ai docenti che hanno organizzato l'intervento alla manifestazione e soprattutto agli stu-



denti che hanno partecipato con serietà e professionalità a questa nuova esperienza umana e formativa.

Prof. Fabrizio Agostini
Prof.ssa Anna Tangredi

VANNO IN PENSIONE...I PILASTRI

CINZIA MORETTI

Chi di noi non ha mai scritto alla Prof.ssa Moretti durante il Covid? Nessuno credo. La Prof.ssa Moretti è stata Vicepresidente e referente Covid in questi due anni di pandemia. Responsabile dell'indirizzo cartario, preposto alla sicurezza e chi più ne ha più ne metta! Insegna al Marchi dal 1984, ben 38 anni!...Da quando è qui ha visto tanti cambiamenti nella scuola, infatti ha visto nascere l'indirizzo informatico e l'indirizzo cartario che è una "sua creatura" anche se lei non ce lo ha detto...quando arrivò qui esisteva solo l'indirizzo economico. Ora che va finalmente in pensione ci ha rivelato che vuole tenersi in forma, andare a trovare i suoi familiari (alcuni abitano all'estero) e passare più tempo con loro, dato che presto diventerà nonna! Che scoop! E noi le facciamo tanti auguri, certi che sarà una splendida e brava nonna.

Luigi Terracciano, Luca Nocerino 4D



LIANA PENNACCHIONI

La Prof.ssa Pennacchioni ha insegnato inglese al Marchi a partire dal 1996, sono 26 anni! La sua esperienza si è rivelata piacevole: non ha mai riscontrato grosse problematiche. Anche se la sua carriera è stata gradevole, trova giusto il fatto di andare in pensione per il divario di età tra lei e gli studenti, che si è fatto sempre più grande col tempo. Come dedica da fare a tutti gli studenti, la professoressa ci ricorda l'importanza dello studio e come esso, oltre ad essere un privilegio, renda liberi dando la possibilità di avere un pensiero diverso dagli altri.

Fanucci Davide, 4D

Tintori Corrado, 4D



GIUSEPPE LORENZINI

Chi non conosce Il Prof. Lorenzini? Ben pochi! La sua era una delle materie più difficili: fisica. Insegna al Marchi dal 10 anni. Prima svolgeva la professione di ingegnere a tempo pieno in un ufficio, ma preferisce il contatto umano e rifarebbe le scelte che ha fatto. Lui non avrebbe mai voluto andare in pensione ma è arrivato anche questo momento e dice che lo accetterà dedicandosi di più a se stesso: vuole riprendere infatti ad andare in bicicletta. A noi ragazzi lascia una riflessione: "La scuola è il vostro futuro ma siete prima di tutto voi a dover credere in questo: scoprire anche la bellezza dello studio e capire che per svolgere una professione questi sono gli anni più importanti e formativi. La fatica che fate ora, vi ripagherà poi nel lavoro".



"L'istruzione è il passaporto per il futuro, perché il domani appartiene a coloro che lo preparano oggi".

Malcom X

DOMENICA BARTILOTTI

La Prof.ssa Bartilotti ha insegnato chimica al Marchi da 10 anni. Quando è arrivata qui ci ha messo un po' per adattarsi ad insegnare ai ragazzi del biennio, ma alla fine ci è riuscita e si è sempre trovata bene, sia coi ragazzi che col personale. Quando andrà in pensione vorrebbe adottare un cane, andare più spesso in Sicilia e riprendere le lezioni di violino che aveva trascurato. Dopo il Covid propone di lasciare più libertà agli studenti: per esempio, uscire nel piazzale durante la ricreazione per responsabilizzarli. Ci raccomanda di studiare volta per volta senza imparare le cose a memoria e di impegnarsi maggiormente per il proprio futuro. E' stata molto simpatica e disponibile per la nostra intervista.

Martina Picarelli, 1A

Natali Andrea, 4D



DORIANA MARIANI

Doriana Mariani non è una prof, ma una importante assistente amministrativa della nostra segreteria. Ha lavorato al Marchi dal 1994. E' andata in pensione 2 anni fa, ma non potè festeggiare con noi causa Covid e allora lo farà quest'anno. L'abbiamo raggiunta per telefono durante i preparativi del matrimonio della figlia. In pensione si dedicherà alla sua passione per gli animali: ai suoi 3 cani e gatti. Vivrà in campagna con loro e i suoi cari.



VISITA ALL' AZIENDA ECM



*"Nell'oggi cammina già il domani".
Samuel Taylor Coleridge*



Il giorno 5 aprile 2022, gli studenti della sezione 5D e 5E rispettivamente indirizzo Informatico ed Elettronico dell'Istituto Marchi-Forti, sede di Pescia, accompagnati dai docenti Prof. Carosso Luca, Prof.ssa Migliorini Mirna, Prof.ssa Carnemolla Pamela, Prof.ssa Sapienza Agata e Prof.ssa Laura Baldi si sono recati a visitare l'azienda ECM in località Cantagrillo (PT).

All'arrivo, gli studenti ed i docenti sono stati accolti dall'amministratore delegato dell'Azienda



con molta dedizione ha ampliato la struttura fino ad ottenere le commesse da RFI. Oggi l'azienda è stata acquistata dall'americana

simi, anzi essenziale nel preparare i tecnici, gli esperti, i consultant e i progettisti del domani che sicuramente



ECM, dai dirigenti e dalla HR manager che hanno spiegato chiaramente che l'azienda è un'eccellenza italiana nel settore sicurezza, controllo e miglioramento dell'infrastruttura ferroviaria, che ha come core business il "segnalamento", ovvero progetta e manutiene tutte le strumentazioni che fanno viaggiare le persone in sicurezza sui treni. La storia dell'azienda ECM parte da lontano quando il Sig. Cappellini G. l'ha fondata nei lontani anni 50 e

Caterpillar per diventare sempre più internazionale, accogliendo così altre sfide che le alte competenze del personale riescono ad accogliere e portare avanti egregiamente. Un'azienda, una realtà in crescita dunque che ha bisogno di risorse umane, di studenti curiosi e disponibili, di menti aperte e disposte anche, in alcuni casi, a varcare i confini stretti delle città in cui vivono per acquisire una professionalità alta. In tutto questo, la scuola svolge una parte importantissima,

beneficeranno in modo determinante della collaborazione tra azienda, in questo caso così prestigiosa come ECM e scuola, che quando cerca di cogliere i bisogni del mondo del lavoro e far capire agli studenti il valore e l'importanza

delle conoscenze e delle competenze acquisite a scuola, ottiene il massimo. A questo serve anche L'Alternanza Scuola-Lavoro, ora PCTO: ad avvicinare le due realtà e a far capire che gli stage in presenza nelle aziende e gli incontri, la collaborazione ed il dialogo costruttivo portano al successo formativo e noi questo vogliamo per i nostri studenti.

LO SPETTACOLO TEATRALE DEL MARCHI



emozioni fortissime (paura, ansia, felicità, amore, collaborazione ecc) e alla fine ci siamo tutti accerchiati e dati la forza in un mega abbraccio con tutta la compagnia.

Finalmente, dopo due anni di stop, abbiamo potuto mettere in scena, di nuovo, un vero spettacolo! Gli studenti, ben 17 membri della compagnia (compresi il Prof. N. Lombardi, M. Lombardi e M. Vitulano) hanno messo in scena lo spettacolo della commedia *“Ma il bosco era scuro”* il giorno Mercoledì 25 Maggio 2022 al Teatro *Pacini* di Pescia alle ore 21:30.

La presentazione del progetto si è tenuta il 17 Dicembre 2021 e le prove generali si sono ef-



fettuate a partire da Gennaio 2022 fino al giorno 25 Maggio, il giorno dello spettacolo.

Il giorno 25 Maggio ci siamo recati al Teatro per tutto il giorno e abbiamo effettuato le prove con le coreografie la mattina e il pomeriggio.

La sera dello spettacolo eravamo tutti pervasi da un mix di

In sala e nei palchetti del teatro erano presenti tutti i professori di Ita-



liano, lo staff di sostegno, dell'area scientifica e della scuola, nonché anche la Presidente e sua figlia! Dietro le quinte non sono mancati pianti, preoccupazioni, ripassi di battute fino all'

esasperazione e, soprattutto, divertimento e conforto generale tra tutti noi. Sono stati mesi molto intensi e divertenti, abbiamo condiviso momenti fantastici, memorabili e, con una compagnia fantastica e unita come quella di quest'anno, è stato tutto ancora più bello.

Questa esperienza la consiglieri a tutti perché fa bene alla vita: riesci a creare nuove amicizie magari anche più “genuine” di quelle che si possono trovare tutti i giorni nelle classi. Il teatro è libertà, amore, fratellanza, amicizia, supporto e soprattutto divertimento.

I professori organizzatori di questa attività (nonché anche gli sceneggiatori)

sono: prof.ssa **Stefania Bernardini** (non presente perché ha lasciato il progetto 3 anni fa, ma fondamentale per aver organizzato questa

attività), prof. **Nicola Lombardi** e il fratello **Michele Lombardi**, che ci ha supportati e “soportati” in questa avventura. La compagnia 2022 era formata da: Emanuele **Buonaguidi**, Elena **Charquero**, Angy Clarens **Parlanti**, Lorenzo **Bagnato**, Elisa **Arduino**, Lorenzo **Farinelli**, Luca **Nocerino**, Daniele **Rossi**, Tiziano **Ferretti**, Simone **Capocchi**, Giulia Rosaria **Mencuccini**, Corrado **Tintori** e Tommaso **Scoti**. Organizzatori e tutor: prof. **Nicola Lombardi** e **Michele Lombardi**, prof. **Massimo Vitulano**. Grazie a tutti per questa splendida esperienza!

Luca Nocerino, 4D



Giornalino dell'Istituto
Tecnico Marchi, Pescia

Tel.: 0572-451565
Fax: 0572-444

Email:
istitutomarchi@itsmarchi

Seguiteci anche su:
@peer_marchi

Seguici anche su Instagram



Eccoci: la redazione del Marchio, giornalino dell'Istituto Marchi di Pescia (la foto è di repertorio perché la prof.ssa ha preso il Covid sul finale e non l'abbiamo rifatta)



In piedi da sinistra: Emanuele Meggiorin, Alessia Del Tozzotto, Federico Romani di 3A, Davide Fanucci, Tommaso Bellani, Mattia Lottini di 4D, Simone Capocchi 3E, Manuel Rizzo 3B, Terracciano Luigi 4D. **Seduti da sinistra:** Rebecca Pulloni, Irene Bertucelli 3A, Martina Picarelli 1A, Corrado Tintori 4D, Dennis Teglia 3C, Mariani Tommaso 3E, Luca Nocerino 4D. Impaginazione e responsabile del progetto Prof.ssa Gioia D'Olivo

I SALUTI DEI MATURANDI 5D/5C

Finalmente siamo arrivati in caso ci ha permesso di maturare. Alla luce di questa riflessione auguriamo quindi ai futuri studenti e a coloro che rimarranno qui il meglio. Ci auguriamo davvero per loro che sappiano cogliere in qualche modo questa scuola e i professori al meglio. Buona continuazione e buon futuro dalla *quinta D!*

fondo sia all'anno che al nostro percorso intrapreso nella scuola...Un percorso non poco sofferto! In questi ultimi 3 anni poi ci siamo trovati di fronte ad una situazione anomala e del tutto nuova per noi ma che, in qualche modo, siamo riusciti a superare. Tralasciando questo argomento, di cui siamo sinceramente colmi, dobbiamo ben dire che siamo felici di aver terminato le superiori. La scuola ci ha dato il giusto...con dei professori con cui non siamo stati sempre d'accordo, ma fa parte del gioco e della vita in fondo: in ogni

La *quinta C* ci ha salutato invece così:

Ci lasciamo alle spalle un'aula dove abbiamo trovato vere amicizie, che siamo sicuri dureranno nel tempo e anche con alcuni professori è stato bello condividere que-

sto percorso. La scuola potrebbe ancora migliorare: questo è chiaro per tutti noi, peccato per non essere andati in gita questi ultimi anni; sicuramente però i progetti e l'alternanza scuola-lavoro sono stati ben organizzati e apprezziamo molto l'attenzione dell'istituto e dei docenti verso gli studenti DSA. Anche se alcuni di noi non hanno scelto probabilmente il percorso più adatto, auguriamo a chi rimane e a chi arriverà di godersi la scuola,



perché c'è sempre un lato positivo da apprezzare. Un caro saluto, la *quinta C* cartario.